

L'AQUILA: BILANCIO PREVENTIVO, "NON E' UN LIBRO DEI SOGNI"

26 Ottobre 2012

L'AQUILA - Il "Bilancio preventivo 2012, approvato alle 7 del mattino di venerdì 26 dopo una maratona di 22 ore, costituisce un importante strumento finanziario per dare attuazione alle scelte politiche dell'Amministrazione comunale e per assicurare i servizi essenziali alla collettività aquilana".

Ad affermarlo è l'assessore comunale al Bilancio Lelio De Santis.

"Non è un libro dei sogni né una scatola vuota, come maliziosamente ha sostenuto qualche oppositore abituato alla polemica pretestuosa, ma un piano operativo di azioni e di interventi utili e necessari per rendere la Città e le Frazioni più accoglienti e più vivibili".

"In particolare, si avviano a soluzione i tanti problemi irrisolti della viabilità e del verde pubblico, della sistemazione dei cimiteri e degli impianti sportivi".

"Allo stesso tempo, si investe in modo significativo, anche per supplire ai tagli della Regione, sul sociale, sull'assistenza, sulla cultura e sulle politiche del turismo. Mi preme segnalare la decisione di intervenire, ricorrendo a fondi di privati, alla realizzazione della sede unica del Comune, che sarà realizzata in tempi brevi nell'area dell'attuale Autoparco".

"Il comportamento ostruzionistico delle opposizioni, che hanno fatto ricorso all'uso strumentale di circa 100 emendamenti per impedire o ritardare l'approvazione del Bilancio, che avevano votato favorevolmente nelle Commissioni consiliari, è stato un brutto segnale politico d'altri tempi, non tanto verso la maggioranza e la Giunta comunale, ma verso la città".

"La rinascita della città ha bisogno di una Giunta forte e capace, ma anche di un'opposizione responsabile, che critica sapendo però perseguire anch'essa il bene comune. L'auspicio è che l'interesse generale della Città venga considerato come prioritario rispetto alle dispute, spesso sterili, sul piano politico".